

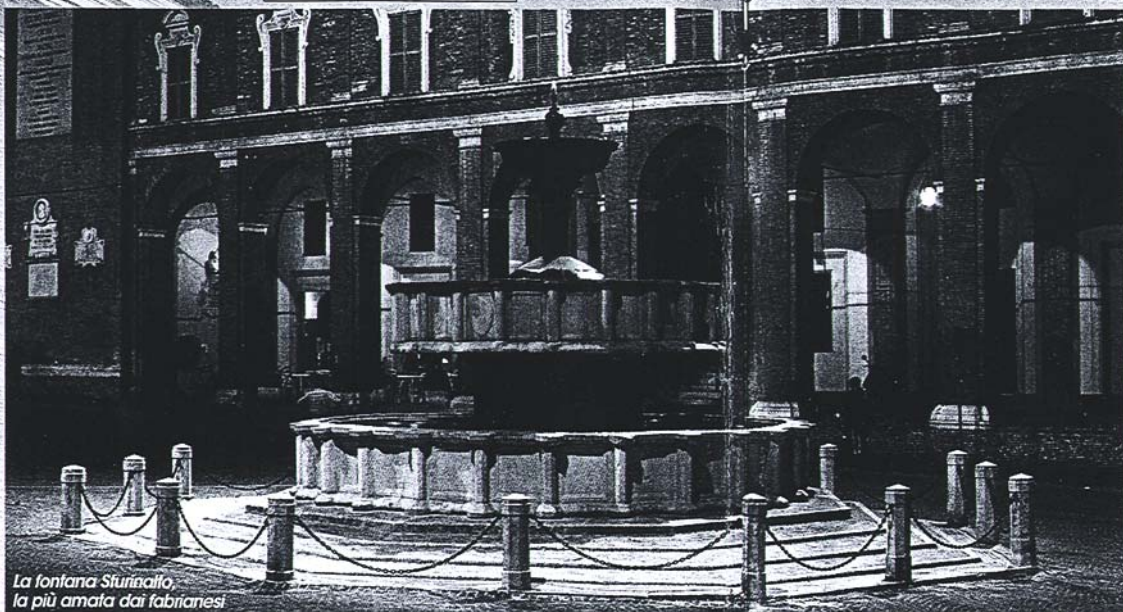
Arte e industria. Un convegno e l'indagine della Fondazione Aristide Merloni Fabriano, le radici dimenticate

di Aminto Camilli

Arte e industria possono unirsi, agevolando così lo sviluppo di un territorio. È quanto emerso, in estrema sintesi, in occasione del convegno dal titolo "Fabriano, città d'arte? Riscoperta di un patrimonio culturale", organizzato dalla Janus Engineering srl. L'obiettivo dell'iniziativa era quello di concentrare l'attenzione sulla riscoperta e sulla valutazione del patrimonio artistico, architettonico e culturale di Fabriano, anche alla luce delle imponenti opere di ricostruzione post-sisma.

Ad introdurre i lavori è stato l'ingegner Fabio Lametti: "Gli interventi eseguiti su alcuni beni culturali del territorio ci hanno permesso di scoprire cose che, forse, passano generalmente inosservate. Vogliamo focalizzare l'attenzione sulle bellezze artistiche, storiche e architettoniche di Fabriano, anche perché l'inchiesta della Fondazione Merloni ci dice chiaramente che in questa città mancano stimoli culturali".

In effetti, è stata proprio l'indagine ad offrire spunti di riflessione, visto che lo studio concerneva il grado di conoscenza e di sensibilità artistica dei fabrianesi in merito al patrimonio artistico e monumentale della loro città. "Abbiamo tentato di capire - ha sottolineato Mario Bartocci della Fondazione Merloni - se i cittadini di Fabriano sono consapevoli del patrimonio artistico della realtà in cui vivono e operano. Ebbene, i risultati non sono affatto



La fontana Sturinalto, la più amata dai fabrianesi

mico da solo non basta per caratterizzare degnamente una città e la comunità che ci vive".

Suggestivo il filmato di Gabrio Marinelli sulla nostra città, con immagini risalenti, per lo più, alle fasi immediatamente post-terremoto. "Fabriano, momenti storici di splendore" è stato il titolo dell'intervento dello storico dell'arte Fabio Marcelli, il quale ha dimo-

neziati - se si nomina Gentile, mi viene in mente il celebre filosofo, data la mia formazione culturale, ma alla domanda 'Fabriano, città d'arte?' avrei risposto in modo affermativo sin dall'età di sei anni, allorché dipingevo su fogli di carta Fabriano. A parte questa divagazione, è rilevante sottolineare che la coniugazione fra arte e industria, fra cultura e imprenditoria, è assoluta-

Sorci: "L'Umbria non ci fa invidia"

"Abbiamo un centro storico meraviglioso. Sta a noi cercare di valorizzare un patrimonio di così grosso prestigio". Era atteso l'intervento del sindaco Roberto Sorci e lui ha fornito elementi di discussione: "Questo con-